

OGGETTO: 0900-2A17I – Opere prioritarie - Modello Strutturale Acquedotti del Veneto - Estensione dello schema nell'area Monselicense - Estense - Montagnanese per emergenza PFAS. *Prog. n. 900*.
Avvio procedura e approvazione documenti di gara

Determinazione n. 161/19 del 20.12.2019

Il sottoscritto Direttore Generale
premessò che:

- con delibera del C.d.A. n° 17/IIa del 19 dicembre 2019 è stato approvato il progetto esecutivo “0900-2A17I – Opere prioritarie - Modello Strutturale Acquedotti del Veneto - Estensione dello schema nell'area Monselicense-Estense-Montagnanese per emergenza PFAS. *Prog. n. 900*” per una spesa complessiva di euro 25.500.000,00, di cui euro 22.600.000,00 per lavori ed euro 2.900.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- il Dirigente dell'Area Tecnica e Sviluppo propone di affidare i lavori con procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/16, con il criterio di aggiudicazione dell'“offerta economicamente più vantaggiosa”, ponendo a base d'asta l'importo di euro 22.600.000,00, comprensivo di euro 800.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;

ciò premesso, visti i poteri conferiti al medesimo Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 13/6b del 30/9/2019

DETERMINA

- 1) di dare avvio alla gara per l'affidamento dei lavori denominati “0900-2A17I – Opere prioritarie - Modello Strutturale Acquedotti del Veneto - Estensione dello schema nell'area Monselicense-Estense-Montagnanese per emergenza PFAS. *Prog. n. 900*”, secondo la proposta di cui sopra, e di approvare la documentazione di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- 2) di nominare quale Responsabile del Procedimento in fase di affidamento l'avv. Carolina Sampaoli;
- 3) di confermare quale Responsabile del Procedimento in fase di programmazione, progettazione ed esecuzione l'ing. Roberto Segala;
- 4) di riservarsi la nomina della Commissione Giudicatrice e l'approvazione della proposta di aggiudicazione;
- 5) di riservare all'Ente appaltante la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua;
- 6) di riservare all'Ente appaltante la facoltà di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo solo parzialmente in caso di mancata approvazione del progetto esecutivo delle opere da parte del Commissario Delegato o di mancato riconoscimento, in tutto o in parte, del finanziamento pubblico;
- 7) di trasmettere copia del provvedimento all'ufficio Gare e Appalti.

Il Direttore Generale
Monica Manto